

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna (Art.14 comma 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009) Anno 2024

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena

1. Finalità

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, in conformità all'art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150 del 2009 e sulla base delle Linee guida emanate dalla CiVIT con le delibere n. 4 del 2012 e n. 23 del 2013, intende analizzare la messa a punto ed il grado di applicazione da parte della Regione Emilia-Romagna degli strumenti e delle misure in merito alla misurazione e alla valutazione della performance, al sistema di anticorruzione e alla trasparenza, e all'integrazione tra i diversi sistemi di controllo interno.

La Relazione ha altresì la funzione di evidenziare, rispetto al 2024, gli interventi migliorativi apportati nonché gli aspetti che necessitano di ulteriori azioni, al fine di favorire un graduale processo di sviluppo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna.

2. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Rispetto alla realizzazione del PIAO, si rilevano i seguenti aspetti:

- Presentazione del PIAO

Il PIAO 2024-2026 di Modena è stato adottato con la Delibera Presidenziale n.168 del 30.01.2024, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente e inviato via mail per conoscenza ad OIV.

- Architettura del documento

Il riferimento per la stesura è lo schema di Piano-tipo allegato al DM del 30/06/2022 ed alle sezioni in cui è suddiviso. Per gli Enti di piccole dimensioni la normativa prevede che alcune sezioni del *Piano-tipo* non siano compilate da parte delle Amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Nel redigere il PIAO 2024-2026 il Consorzio Fitosanitario di Modena ha dunque fatto riferimento a quanto stabilito nell'Art. 6 del Decreto 132 del 30 giugno 2022, scegliendo di adottare un PIAO in modalità semplificata, così come previsto dal legislatore, e preferendo in questo contesto mantenere l'adozione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e di un Piano delle Performance distinti, entrambi adottati entro il 31/01/2024.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Premessa

1. Quadro normativo di riferimento e metodologia utilizzata per la costruzione del PIAO
2. Struttura del documento e piani assorbiti

Sezione 1: Scheda Anagrafica dell'amministrazione

Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

1. Valore Pubblico
2. Performance
3. Rischi corruttivi e trasparenza
 - 3.1 Analisi del contesto esterno
 - 3.2 Analisi del contesto interno
 - 3.3 Processo di gestione del rischio corruttivo
 - 3.4 Trasparenza

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

1. Struttura organizzativa
 2. Organizzazione Lavoro agile
 3. Piano dei Fabbisogni
- Sezione 4: Monitoraggio

Note conclusive

Allegati

- Allegato 1: Elenco dei processi a rischio corruttivo e registro dei rischi
Allegato 2: Elenco degli obblighi di pubblicazione

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

- o Livello di integrazione tra le sezioni e le diverse sottosezioni del PIAO

Scopo del PIAO semplificato per Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti è da un lato quello di alleggerire una incombenza burocratica impegnativa per un Ente di piccole dimensioni, situazione aggravata da carenza di risorse umane, ma anche di restituire un documento di facile accesso e interpretazione da parte dell'utenza, consentendo un maggior coordinamento dell'attività programmatoria e una sua semplificazione. Nonostante l'Ente sia esonerato dalla compilazione di alcune sezioni e sottosezioni il Consorzio ha redatto il PIAO con l'obiettivo di assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. Il PIAO eredita dal PTPC la parte più corposa quella della SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, con ricadute nelle diverse sezioni presenti.

- o Possibili sviluppi per il futuro

Per il 2024 si è proceduto ad una diversa impostazione del PIAO, più completa ed articolata. Il Consorzio ha formulato una valutazione del proprio PIAO 2024, in riferimento ad uno schema suggerito dall'Organismo Indipendente di Valutazione: si allegano gli esiti. Il Direttore del Consorzio ha incontrato l'OIV con la finalità di condividere e discutere tali valutazioni ed individuare insieme possibili sviluppi per il futuro.

In particolare, è necessario continuare a migliorare l'integrazione tra i diversi aspetti del PIAO, soprattutto dando evidenza dell'integrazione tra obiettivi e valore pubblico e le azioni di sviluppo organizzativo e del capitale umano che consentono di raggiungere gli obiettivi e generare valore.

2.a) Performance organizzativa

Rispetto alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, anche in considerazione delle indicazioni contenute nel DLgs 74/2017 che evidenzia la centralità di detta valutazione nel ciclo della performance, si rilevano i seguenti aspetti:

- o Processo di definizione degli obiettivi:

L'Ente delinea gli obiettivi strategici sulla base delle priorità e dei fabbisogni evidenziati dal mondo agricolo sia grazie alle Associazioni di categoria - rappresentate dai componenti stessi della Commissione Amministratrice dell'Ente - sulla base delle necessità attenzionate direttamente dagli agricoltori, dalle aziende agricole e dagli enti pubblici e/o privati. L'organo di indirizzo politico-amministrativo dà poi mandato al Direttore di declinare tali linee programmatiche in obiettivi operativi, garantendo in questo modo la correlazione tra il Piano delle Performance e i bisogni della collettività e degli stakeholder.

Per l'anno 2024 si registra una più attenta declinazione degli obiettivi operativi, con dei nuovi indicatori che mirano a dare visibilità, e a tenere monitorate, le attività dedicate al supporto degli agricoltori e alla gestione fitosanitaria del territorio.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

○ Qualità e natura di indicatori di output e indicatori di outcome:

Nei documenti di programmazione del ciclo della performance gli indicatori di output sono definiti con l'obiettivo di rappresentare efficacemente il lavoro svolto e il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi. Nell'ottica del superamento di una logica esclusivamente top-down, l'Ente ha confermato anche per il 2024 il percorso di coinvolgimento del personale di comparto nel processo di definizione degli indicatori già avviato nel 2023 che si è sostanziato in incontri informali, nei quali sono state avanzate proposte poi valutate dal Direttore. Si riaffermano quindi gli sforzi del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena di definire indicatori di output di maggiore qualità, coerenti e chiaramente collegati agli obiettivi operativi.

Per quanto riguarda la misurazione degli *outcome* si segnala che questi sono oggetto di indagine in sede di Relazione della Performance e che, in tale documento di sintesi, sono analizzati i risultati raggiunti per il territorio e per gli utenti finali, ma manca un'implementazione formale nel PdP dovuta alla natura del settore in cui l'Ente opera e alla difficoltà di monitoraggio di dati di impatto.

○ Specificazione di legami tra obiettivi, indicatori e target:

Il collegamento tra programmazione strategica e, a cascata, obiettivi, indicatori e target appare coerente e definito in modo chiaro e puntuale anche grazie alla rappresentazione tabellare dell'albero della performance che riesce ad identificare in modo ben determinato i legami logici tra gli obiettivi strategici e i relativi obiettivi operativi afferenti.

Complessivamente, si ritiene che, nel corso del 2024 si registri una più attenta declinazione degli obiettivi operativi, con dei nuovi inserimenti che mirando a dare visibilità, e a tener monitorate, le attività dedicate al supporto degli agricoltori e alla gestione fitosanitaria del territorio dando continuità al percorso intrapreso dall'ente di individuazione di indicatori concreti e puntuale definizione dei risultati attesi al fine di poterne valutare lo stato di attuazione in modo quanto più oggettivo.

Sarebbe tuttavia opportuno implementare maggiormente gli indicatori di *outcome* al fine di poter rappresentare il carattere strategico delle attività del Consorzio.

2.b) Performance individuale

Per quanto riguarda il personale di comparto, si evidenzia come Il Direttore presidi l'intero ciclo della performance, comprese le procedure di valutazione individuale e che, anche per il 2024, sono state utilizzate le schede per la valutazione della performance individuale al fine di identificare meglio l'apporto del singolo alla realizzazione degli obiettivi.

La valutazione della performance del Dirigente è, invece, di competenza della Commissione Amministratrice che, successivamente alla Validazione della Relazione sulla Performance ad opera di OIV, procede alla valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore rispetto agli obiettivi strategici assegnatigli e che, a voti palesi, definisce e quantifica la propria valutazione.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

2.c) Processo di attuazione del ciclo della performance

Sul piano procedimentale, la definizione degli obiettivi strategici si riconduce al verbale 206, del 28.11.2023 punto 6 recante “linee programmatiche per l’attività del direttore anno 2024”. Sulla base di questi il Direttore, su mandato della Commissione Amministrativa, ha elaborato il Piano della Performance inserito dall’Ente nel PIAO 2024-2026, e adottato, in linea con le previsioni normative, con la Delibera Presidenziale n.168 del 30.01.2024.

Il monitoraggio è stato effettuato semestralmente, attraverso una rilevazione sullo stato di attuazione degli obiettivi al 31.08 e al 31.12 i cui risultati sono stati condivisi con OIV (Prot 346/24 e prot 9/2025) e, in aggiunta, nel corso dell’anno il Consorzio ha formulato una valutazione del proprio PIAO 2024 attraverso uno schema suggerito dall’Organismo Indipendente di Valutazione.

Il ciclo della performance si chiude con la Relazione della performance 2024 nella quale, partendo da una quantificazione del livello di raggiungimento degli obiettivi, si analizzano ed interpretano i valori emersi in fase di misurazione, individuando eventuali azioni di miglioramento.

Tale documento, oggetto di condivisione con OIV nella sua fase di bozza, successivamente verrà approvato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e verrà quindi sottoposto ad OIV per la validazione.

2.d) Infrastruttura di supporto

Attualmente il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena gestisce il ciclo della Performance senza l’ausilio di strumenti informatici e la raccolta dei dati oggetto di misurazione avviene con il coinvolgimento del personale dipendente. Considerando la ridotta dimensione dell’ente a cui si accompagna una relativa semplicità di misurazione ed un’abituale rendicontazione dei processi e delle attività svolte, il sistema posto in essere appare adeguato, non ravvisando criticità significative.

L’Ente inoltre, a partire dal 2018, ha aderito alla Rete per l’Integrità e la Trasparenza costituita dalla Regione Emilia-Romagna, quale sede di confronto volontaria e di trasferimento di conoscenze e di *best practices*, a cui possono partecipare i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e i Responsabili per la Trasparenza degli enti locali del territorio regionale.

2.e) Integrazione con il ciclo di bilancio e gli altri sistemi di gestione

La fase di definizione degli obiettivi strategici ha coinciso, anche per l’anno 2024, con l’attività di formazione del Bilancio di Previsione e della relazione ad esso allegata in modo da garantire da una parte la coerenza degli obiettivi con quanto disposto dagli atti economico finanziari dell’Ente, dall’altra migliorando l’efficienza nell’utilizzo delle risorse, attraverso l’individuazione preventiva delle azioni specifiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Ente. Il PIAO, recante la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi, è temporalmente successivo, in modo da permettere al Direttore di stabilire una programmazione coerente alla dotazione finanziaria assegnata.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

3. Il sistema di anticorruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza

Nel 2024 il PTPCT, che fino ad allora ha rappresentato l'asse portante del sistema di anticorruzione dell'Ente, è confluito nel PIAO con una prospettiva strategica integrata. Per dare coerenza ai vari documenti programmatici che compongono il Piano Integrato la Sezione Rischi Corruttivi e trasparenza presenta una parziale revisione della struttura del vecchio PTPCT, pur essendo predisposta come da previsioni di legge.

Nel corso dell'anno inoltre, a seguito della riforma della materia introdotta in tema di whistleblowing dalla Direttiva (UE) 2019/1937 e dal d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena ha dato attuazione alla nuova normativa in materia, attraverso il verbale 208 del 31.10.2024 p.6 nel quale la Commissione Amministratrice ha deliberato di adottare il documento recante "Procedura di segnalazione di condotte illecite e tutela garantita al segnalante", che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per quanto riguarda la Relazione, il RPCT ha predisposto la Relazione annuale sullo stato di attuazione del PTPCT, utilizzando la Scheda pubblicata sul sito di ANAC. Da tale documento non sono emerse criticità, ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - prevenzione della corruzione" entro i termini di legge (fissati per il 31 gennaio 2025), inoltre è stato inserito come allegato al PIAO 2025-2027, e trasmesso ad OIV il 30 gennaio 2025 (Prot. 53).

L'esito delle verifiche ANAC effettuate nel 2024 ha portato ad attestazioni positive, e le sezioni oggetto di indagine da parte di OIV, così come stabilito nell'Atto del Presidente ANAC del 1° giugno 2024 hanno ricevuto il massimo punteggio in termini di completezza ed aggiornamento dei contenuti.

Si segnala inoltre che fino al 31 dicembre 2024 è stato in corso di validità l'accordo tra Regione e Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena per l'applicazione della normativa e degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e diffusione delle informazioni e per l'utilizzo dell'ufficio procedimenti disciplinari. Tale accordo è stato oggetto di interrogazione da parte dell'RPCT dell'Ente con lo staff dell'RPCT regionale, il quale ha confermato la volontà di evitare l'interruzione dei rapporti di collaborazione in essere, comunicando inoltre che, nel corso del 2025 sarà prevista l'approvazione di un nuovo schema d'accordo sulla base del quale rinnovare la cooperazione tra gli enti.

4. Integrità dei controlli interni

In merito al mancato inoltre, anche per l'anno 2024, della refertazione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa, il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena ha segnalato, come negli anni passati, che in base alla legge istitutiva del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, la quale definisce la struttura organica dell'Ente, si è impossibilitati a svolgere i controlli successivi di regolarità amministrativa citati nella suddetta relazione (art.14 c.4 D. Lgs 150/2009) in quanto per ragioni dimensionali non sono presenti figure che possono operare tali controlli.

L'Ente, negli anni precedenti, ha affrontato l'argomento in maniera costruttiva confrontandosi con la struttura regionale competente di audit e controllo, che dopo aver acquisito dettagliate informazioni

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

relative all'organizzazione dell'Ente, ha riconosciuto la non completa applicabilità dell'impostazione regionale al contesto del Consorzio per assenza di figure incaricabili per tale funzione.

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV organizza su base mensile incontri programmatici con le strutture dell'Ente attraverso i quali recepisce le informazioni necessarie ad inquadrare l'andamento della situazione e degli adempimenti in capo alle strutture regionali. Inoltre, vengono sistematicamente esaminate le pagine del sito istituzionale Amministrazione Trasparente di interesse.

Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

Si suggerisce di porre ulteriore attenzione alla definizione di obiettivi strategici maggiormente in grado di rappresentare il cambiamento e il valore pubblico generato tramite le attività dell'Ente. Infine, si suggerisce di proseguire con la qualificazione di indicatori e target collegati agli obiettivi strategici, privilegiando gli indicatori di outcome a quelli di output e integrando indicatori che aiutino a cogliere la multidimensionalità del cambiamento generato.

Bologna,

Componenti dell'OIV	
Elisabetta Cattini	Firmato digitalmente
Luca Mazzara	Firmato digitalmente
Cristiana Rogate	Firmato digitalmente